

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari sociali)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale. C. 2617-B, approvato dalla Camera e modificato dal Senato (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>)	240
ALLEGATO (<i>Emendamenti</i>)	244
Norme in materia di consenso informato e di dichiarazioni di volontà anticipate nei trattamenti sanitari. C. 1142 Mantero, C. 1298 Locatelli, C. 1432 Murer, C. 2229 Roccella, C. 2264 Nicchi, C. 2996 Binetti, C. 3391 Carloni, C. 3561 Miotto, C. 3584 Nizzi, C. 3586 Fucci, C. 3596 Calabrò, C. 3599 Brignone, C. 3630 Iori, C. 3723 Marzano e C. 3730 Marazziti (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>)	241
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	243
COMITATO RISTRETTO:	
Istituzione e disciplina del Registro nazionale e dei registri regionali dei tumori. C. 913 Biondelli, C. 2983 Zolezzi, C. 3115 Baroni, C. 3483 Vargiu, C. 3490 Amato, C. 3555 Paola Boldrini e C. 3556 Binetti	243

SEDE REFERENTE

Giovedì 12 maggio 2016. — Presidenza del presidente Mario MARAZZITI. — Interviene il sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali Luigi Bobba.

La seduta comincia alle 13.30.

Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale.

C. 2617-B, approvato dalla Camera e modificato dal Senato.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 4 maggio 2016.

Mario MARAZZITI, *presidente*, ricorda che la Commissione prosegue oggi l'esame, in sede referente, del disegno di legge C. 2617-B, recante delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale, approvato dalla Camera e modificato dal Senato.

Ricorda, altresì, che alle ore 16 di lunedì 9 maggio è scaduto il termine per la presentazione di emendamenti; sono state presentate circa 190 proposte emendative (*vedi allegato*).

Con riferimento alle proposte emendative presentate, segnala che, essendo il provvedimento esaminato dalla Camera in terza lettura, gli emendamenti presentati sono valutati dalla presidenza anzitutto alla luce dell'articolo 70, comma 2, del Regolamento, ai sensi del quale, riguardo ai progetti di legge già approvati dalla Camera e rinviati dal Senato, la Camera

delibera soltanto sulle modificazioni apportate dal Senato e sugli emendamenti ad esse conseguenti che fossero proposti alla Camera, nonché ai sensi dell'articolo 89 dello stesso Regolamento.

Specifica che gli emendamenti devono essere riferiti alle parti di testo modificate dal Senato ovvero presentare con esse un nesso di consequenzialità oggettivo, immediato e diretto, la cui valutazione è per prassi effettuata con rigore.

Avverte che, sulla base dei suddetti criteri, gli emendamenti non conformi ai suddetti criteri, in quanto irricevibili, non saranno pubblicati.

Comunica, altresì, che in data odierna il Comitato per la legislazione ha espresso il proprio parere.

Chiede, quindi, se ci sono interventi per illustrazione degli emendamenti.

Giulia GRILLO (M5S), intervenendo sull'ordine dei lavori, fa presente che il suo gruppo intende svolgere un esame più approfondito delle proposte emendative, avendo avuto la disponibilità del fascicolo degli emendamenti solo nella seduta odierna, prima di procedere alla fase delle votazioni.

Mario MARAZZITI, *presidente*, pur evidenziando che la gran parte degli emendamenti pubblicati vede come presentatori deputati appartenenti al gruppo Movimento 5 Stelle, ritiene che la richiesta avanzata dalla deputata Grillo, di non procedere alla votazione degli emendamenti nella seduta odierna, possa comunque essere accolta. Fa presente che, in ogni caso, i deputati che intendano farlo potrebbero pur sempre intervenire per illustrare gli emendamenti presentati.

Massimo Enrico BARONI (M5S) replica alla sollecitazione del presidente Marazziti evidenziando che, al fine di procedere all'illustrazione degli emendamenti, è necessario che i deputati esaminino preventivamente il fascicolo per verificare se e quali di essi non siano stati eventualmente pubblicati.

Giulia GRILLO (M5S) chiede al presidente se si aprirà nella seduta odierna una discussione sull'articolato parere del Comitato per la legislazione, pervenuto nella seduta odierna.

Mario MARAZZITI, *presidente*, ricorda che i pareri del Comitato per la legislazione, al pari dei pareri espressi dalle Commissioni competenti in sede consultiva, non costituiscono oggetto di una specifica discussione. Peraltro la relatrice, come accade sempre nel corso dell'esame di provvedimenti in sede referente, ha la facoltà di proporre il recepimento delle eventuali condizioni ed osservazioni contenute nei pareri del predetto Comitato e delle Commissioni, una volta che saranno pervenuti.

Nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

Norme in materia di consenso informato e di dichiarazioni di volontà anticipate nei trattamenti sanitari.

C. 1142 Mantero, C. 1298 Locatelli, C. 1432 Murer, C. 2229 Roccella, C. 2264 Nicchi, C. 2996 Binetti, C. 3391 Carloni, C. 3561 Miotto, C. 3584 Nizzi, C. 3586 Fucci, C. 3596 Calabrò, C. 3599 Brignone, C. 3630 Iori, C. 3723 Marzano e C. 3730 Marazziti.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 3 maggio 2016.

Paola BINETTI (AP) rileva che il proficuo ciclo di audizioni ha mostrato l'interesse della Commissione per il tema oggetto dei numerosi provvedimenti in esame e fornito interessanti spunti di riflessione. Su questa base, ritiene utile per lo sviluppo del dibattito fare chiarezza su quali sono gli punti critici rispetto ai quali il testo da elaborare dovrà fornire risposte. In primo luogo, si pone la questione di quale può essere il contenuto proprio delle dichiarazioni anticipate di trattamento (DAT), se relativo alla sola fase di fine vita o con una portata più

ampia. Appare inoltre essenziale considerare la loro validità sul piano temporale, anche alla luce di un cambio di prospettiva sulla base del proprio vissuto, e al peso da assegnare in termini di vincolatività. Ritiene utile una riflessione anche sulla natura delle DAT nel contesto della relazione tra paziente e medico e tenendo conto della libertà di coscienza di quest'ultimo. Richiama, quindi, il tema dei trattamenti salvavita, ricordando che nella passata legislatura il nodo rappresentato dalle pratiche di nutrizione ed idratazione ha rappresentato un ostacolo che non ha permesso di raggiungere un traguardo che appariva a portata di mano.

Ritiene utile un confronto sui temi sopra esposti per porre in evidenza eventuali posizioni divergenti tenendo fermo il punto che non rientra tra i punti in discussione nessuna forma di eutanasia.

Filippo FOSSATI (PD) concorda con il rilievo espresso dalla collega Binetti circa l'opportunità di trovare una risposta agli interrogativi relativi alle diverse opzioni sul terreno prima di procedere all'elaborazione di un testo, sottolineando l'importanza di un'attenta valutazione delle fonti giuridiche che sono già a disposizione. Nel richiamare l'opportunità in questo contesto di un diritto mite, invita a non enfatizzare l'aspetto del possibile conflitto tra la volontà presente e quanto espresso in un momento passato all'interno delle DAT, ricordando che tale strumento non può essere considerato obbligatorio ed è necessariamente revocabile e modificabile. Occorre assicurare il rispetto della volontà del paziente espressa in condizioni di coscienza e competenza.

In relazione alla nutrizione e all'idratazione artificiale invita a superare i tecnicismi, riconoscendo che si tratta in ogni caso di pratiche invasive per le quali è necessario il consenso. Quanto alla vincolatività delle DAT, essa appare indispensabile, tenendo eventualmente conto nelle forme dovute di eventuali progressi nelle terapie.

Anna Margherita MIOTTO (PD) ritiene utile una interlocuzione con quanto affer-

mato dalla collega Binetti, precisando però che il testo approvato dalla Commissione nella precedente legislatura non può essere considerato come «vicino al traguardo», in quanto rappresenterebbe in realtà un deciso allontanamento dagli obiettivi alla base di molti dei testi in esame, rendendo di fatto impossibile l'espressione anticipata di una volontà in ordine ai trattamenti sanitari che si intendono accettare.

Ricorda che gli emendamenti proposti in quella sede dal Partito Democratico seguivano un approccio più costruttivo, tenendo conto anche della possibile convergenza di opinioni all'interno della comunità scientifica e dei profili di carattere costituzionale.

Rispetto alle considerazioni svolte dalla collega Binetti, osserva che andrebbe chiarita preliminarmente la possibilità di rifiutare determinate cure anche in previsione di eventi futuri, in analogia con quanto accade nel presente per i pazienti in grado di manifestare la propria volontà, osservando che il dilatarsi del periodo trascorso tra la redazione delle DAT ed un eventuale evento critico potrebbe avere conseguenze sul grado di vincolatività. Nel ribadire l'inopportunità di previsioni legislative troppo dettagliate, sottolinea l'esigenza di rispettare le decisioni dei singoli al verificarsi dei determinate circostanze, pur senza relegare i medici al ruolo di puri esecutori. In conclusione, invita a non riaprire un dibattito potenzialmente divisivo in tema di interventi salvavita, da equiparare alle altre prestazioni, senza escludere dai trattamenti sanitari le pratiche relative alla nutrizione e idratazione artificiale.

Giovanni Mario Salvino BURTONE (PD) segnala l'esigenza di introdurre un diritto non necessariamente mite ma che possa offrire risposte chiare e non equivoche rispetto a temi delicati, partendo dalla considerazione che qualunque forma di eutanasia è estranea all'oggetto del dibattito e che le DAT, da esprimersi all'interno di un consenso informato ef-

fettivo, non sono obbligatorie e sono sempre revocabili.

Invita ad un approccio cauto rispetto al possibile impatto sul valore delle DAT di future innovazioni tecnologiche in ambito sanitario, insistendo invece sull'importanza della relazione medico paziente. Esprime il timore che vi possa essere ancora una contrapposizione sulle questioni relative alla nutrizione e idratazione artificiale, osservando che tali pratiche non possono in ogni caso non essere considerate atto medico, anche in considerazioni del fatto che prevedono la somministrazione di prodotti farmaceutici.

Donata LENZI (PD), *relatrice*, si riserva di intervenire a conclusione del dibattito, quando si saranno svolti tutti gli interventi.

Mario MARAZZITI, *presidente*, ricordando che si celebra in questi giorni la giornata nazionale del malato oncologico, coglie l'occasione per evidenziare i dati positivi relativi al nostro Paese circa le guarigioni e le sopravvivenze rispetto alle forme tumorali. Rispetto al dibattito in corso, auspica il raggiungimento di un punto di equilibrio tra il rispetto della volontà del paziente e l'esigenza di non rendere il medico un mero esecutore e

ricorda che per superare la contrapposizione sul valore da dare alle volontà anticipate, espressa in parte nell'uso dei termini « dichiarazione » e « direttiva », può esser utile introdurre il concetto di condivisione del trattamento sanitario.

Rinvia, quindi, il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.20.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

Giovedì 12 maggio 2016.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.25 alle 14.35.

COMITATO RISTRETTO

Giovedì 12 maggio 2016.

Istituzione e disciplina del Registro nazionale e dei registri regionali dei tumori.

C. 913 Biondelli, C. 2983 Zolezzi, C. 3115 Baroni, C. 3483 Vargiu, C. 3490 Amato, C. 3555 Paola Boldrini e C. 3556 Binetti.

Il Comitato ristretto si è riunito dalle 14.35 alle 14.50.

ALLEGATO

Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale. C. 2617-B, approvato dalla Camera e modificato dal Senato.

EMENDAMENTI

ART. 1.

Al comma 1, primo periodo, sostituire la parola: riforma con le seguenti: disciplina organica degli enti senza scopo di lucro e che non svolgono in via prevalente attività commerciale, ovvero enti.

- 1. 1.** Di Vita, Grillo, Baroni, Mantero, Silvia Giordano, Colonnese, Loreface, Dall'Osso.

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: di azione volontaria e gratuita con le seguenti: la cui attività non sia prevalentemente commerciale ovvero di azione volontaria e gratuita.

- 1. 2.** Grillo, Di Vita, Baroni, Mantero, Silvia Giordano, Colonnese, Loreface, Dall'Osso.

Al comma 1, ultimo periodo, sostituire le parole da: . Alle fondazioni bancarie fino alla fine del comma con le seguenti: , nonché le fondazioni e gli organismi che, in qualsiasi forma giuridica costituita, siano da essi costituiti o ad essi riconducibili, e le fondazioni bancarie.

- 1. 4.** Mantero, Baroni, Di Vita, Grillo, Silvia Giordano, Colonnese, Loreface, Dall'Osso.

Al comma 1, ultimo periodo, sostituire le parole da: . Alle fondazioni bancarie fino

alla fine del comma con le seguenti: , nonché le fondazioni bancarie e le fondazioni politiche.

- 1. 3.** Baroni, Grillo, Di Vita, Mantero, Silvia Giordano, Colonnese, Loreface, Dall'Osso.

Al comma 1, sostituire l'ultimo periodo con il seguente: Non fanno altresì parte del Terzo settore le imprese sociali, le fondazioni bancarie, le fondazioni e le associazioni in cui la composizione degli organi direttivi sia determinata in tutto o in parte da deliberazioni di partiti o movimenti politici, le fondazioni e le associazioni che erogano somme a titolo di liberalità o contribuiscano al finanziamento di iniziative o all'offerta di beni e servizi, anche a titolo gratuito, in favore di partiti, movimenti politici, o loro articolazioni interne, ovvero in favore di membri del Governo, del Parlamento, delle giunte e dei consigli regionali.

- 1. 6.** Colonnese, Silvia Giordano, Mantero, Baroni, Grillo, Di Vita, Loreface, Dall'Osso.

Al comma 1, sostituire l'ultimo periodo con il seguente: Sono altresì escluse le fondazioni bancarie.

- 1. 8.** Di Vita, Loreface, Colonnese, Silvia Giordano, Mantero, Baroni, Grillo, Dall'Osso.

Al comma 1, sostituire l'ultimo periodo con il seguente: Sono altresì escluse le fondazioni politiche.

- 1. 9.** Di Vita, Loreface, Colonnese, Silvia Giordano, Mantero, Baroni, Grillo, Dall'Osso.

Al comma 1, ultimo periodo, apportare le seguenti modificazioni:

a) sopprimere le parole: in quanto enti che concorrono al perseguimento delle finalità della presente legge;

b) aggiungere, in fine, le parole: in quanto non facenti parte del Terzo settore.

- 1. 7.** Loreface, Colonnese, Silvia Giordano, Mantero, Baroni, Grillo, Di Vita, Dall'Osso.

Al comma 5, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Il mancato rispetto, da parte del Governo, del termine previsto al primo periodo per la trasmissione degli schemi dei decreti legislativi alle Camere, per l'espressione obbligatoria dei pareri e delle osservazioni da parte delle Commissioni competenti, comporta la decadenza dall'esercizio della delega.

- 1. 10.** Baroni, Grillo, Di Vita, Loreface, Colonnese, Mantero, Silvia Giordano, Dall'Osso.

Al comma 6, primo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole: fatte salve le risorse derivanti dall'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 187, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, da destinarsi prioritariamente ai programmi e progetti di valorizzazione delle diverse esperienze di volontariato operanti all'interno del Terzo settore nonché per la costituzione degli organismi regionali e sovraregionali di cui all'articolo 5, comma 1, lettera f), della presente legge.

Conseguentemente, all'articolo 5, comma 1, lettera f), numero 2), sopprimere le

parole da: con l'eccezione *fino alla fine della lettera f).*

- 1. 11.** Mantero, Baroni, Grillo, Di Vita, Loreface, Colonnese, Silvia Giordano, Dall'Osso.

ART. 2.

Al comma 1, lettera a), sopprimere la parola: favorire.

- 2. 1.** Di Vita, Silvia Giordano, Mantero, Baroni, Grillo, Loreface, Colonnese, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera a), sostituire la parola: , favorire *con le seguenti:* il valore sociale dell'associazionismo solidale.

- 2. 2.** Silvia Giordano, Di Vita, Mantero, Baroni, Grillo, Loreface, Colonnese, Dall'Osso.

Al comma 1, sostituire la lettera b) con la seguente:

b) riconoscere l'iniziativa privata, basata sulla gratuità e comunque svolta senza scopo di lucro diretto ed indiretto, totale o parziale, ancorché finalizzata a realizzare in via principale la produzione o lo scambio di beni o servizi di utilità sociale o d'interesse generale, anche al fine di contribuire ai livelli di tutela dei diritti civili e sociali.

- 2. 6.** Colonnese, Silvia Giordano, Di Vita, Mantero, Baroni, Grillo, Loreface, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera b), dopo la parola: svolgimento, *aggiungere le seguenti:* senza finalità di lucro, diretto e indiretto, ed ispirata a principi solidaristici.

- 2. 5.** Loreface, Colonnese, Silvia Giordano, Di Vita, Mantero, Baroni, Grillo, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera b), dopo le parole: le finalità aggiungere le seguenti: solidaristiche, di utilità sociale e prive di scopo di lucro, diretto e indiretto.

- 2. 7.** Mantero, Baroni, Grillo, Loreface, Colonnese, Silvia Giordano, Di Vita, Dall’Osso.

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: può concorrere con la seguente: concorre.

- 2. 4.** Grillo, Loreface, Colonnese, Silvia Giordano, Di Vita, Mantero, Baroni, Dall’Osso.

Al comma 1, lettera b), dopo la parola: concorrere inserire le seguenti: , nel rispetto dei valori fondanti espressi nella Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea e nella Carta sociale europea.,

- 2. 3.** Baroni, Grillo, Loreface, Colonnese, Silvia Giordano, Di Vita, Mantero, Dall’Osso.

ART. 3.

Al comma 1, lettera a), dopo la parola: definire inserire le seguenti: , fermo restando quanto già previsto dal codice civile e dalle leggi in materia e fatto salvo quanto già previsto dall’articolo 5, comma 4-quinquies, del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460.

- 3. 1.** Di Vita, Mantero, Baroni, Grillo, Loreface, Colonnese, Silvia Giordano, Dall’Osso.

Al comma 1, lettera a), dopo le parole: definire le inserire la seguente: ulteriori.

- 3. 2.** Silvia Giordano, Di Vita, Mantero, Baroni, Grillo, Loreface, Colonnese, Dall’Osso.

Al comma 1, lettera a), dopo le parole: atti costitutivi inserire le seguenti: tra le quali prevedere l’assenza dello scopo di lucro diretto e indiretto, le finalità civiche, solidaristiche e di promozione sociale, la sovranità delle assemblee dei soci cui compete sempre il diritto alla approvazione dei rendiconti o bilanci e all’elezione degli organi di governo e controllo secondo il principio del voto singolo, l’obbligo di pubblicità dei rendiconti o bilanci nonché degli emolumenti, compensi e corrispettivi a qualsiasi titolo erogati ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, l’indicazione delle ipotesi di conflitto di interesse e delle cause d’inconfirmità e di incompatibilità in capo ai componenti di tali organi e il divieto di far parte degli organi medesimi per coloro che hanno subito una condanna penale definitiva o per coloro che ricoprono altre cariche o incarichi, anche in enti di natura commerciale, le cui attività si pongano in conflitto d’interesse con le finalità dell’ente, l’obbligo di reinvestire eventuali utili o avanzi d’esercizio, riserve di capitale comunque denominate, nel perseguimento esclusivo delle finalità istituzionali di carattere socialmente utile, l’obbligo di devolvere il patrimonio residuo, in caso di scioglimento, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità.

- 3. 3.** Colonnese, Silvia Giordano, Di Vita, Mantero, Baroni, Grillo, Loreface, Dall’Osso.

Al comma 1, lettera a), apportare le seguenti modificazioni:

sopprimere la parola: anche;

dopo la parola: istituzionale aggiungere le seguenti: e sul sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali nell’ambito del Registro unico nazionale di cui all’articolo 4, comma 1, lettera m).

- 3. 5.** Silvia Giordano, Loreface, Colonnese, Di Vita, Mantero, Baroni, Grillo, Dall’Osso.

Al comma 1, lettera a), aggiungere, in fine, le seguenti parole: Tra le informazioni obbligatorie di cui alla presente lettera devono essere previste la pubblicità dei bilanci e degli emolumenti, compensi e corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, l'assenza di conflitti di interesse in capo ai componenti di tali organi e il divieto di far parte degli organi medesimi per coloro che hanno subito una condanna penale definitiva.

- 3. 6.** Grillo, Silvia Giordano, Loreface, Colonnese, Di Vita, Mantero, Baroni, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera a), aggiungere, in fine, le seguenti parole: Gli obblighi di cui alla presente lettera devono essere commisurati alla dimensione economica e all'entità del bilancio e delle somme ricevute a titolo di finanziamento pubblico o a titolo di liberalità da privati.

- 3. 7.** Baroni, Grillo, Silvia Giordano, Loreface, Colonnese, Di Vita, Mantero, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera d), sopprimere le parole da: e in coerenza fino alla fine della lettera.

- 3. 9.** Di Vita, Mantero, Baroni, Grillo, Silvia Giordano, Loreface, Colonnese, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera d), aggiungere, in fine, le seguenti parole: e fatte salve in ogni caso le attività svolte in diretta attuazione delle finalità istituzionali.

- 3. 18.** Nicchi, Gregori, Marcon.

Al comma 1, lettera d), aggiungere, in fine, le seguenti parole: e tenendo conto delle finalità e delle dimensioni dell'ente.

- 3. 19.** Gregori, Nicchi, Marcon.

Al comma 1, sopprimere la lettera e).

- 3. 13.** Silvia Giordano, Loreface, Colonnese, Di Vita, Mantero, Baroni, Grillo, Dall'Osso.

Al comma 1, sostituire la lettera e) con la seguente:

e) prevedere una distinta disciplina per le associazioni e le fondazioni, articolata in relazione agli interessi coinvolti, allo scopo, all'attività, al patrimonio dell'ente, ai rapporti interni e con i terzi, stabilendo, altresì, i casi in cui tali discipline non siano applicabili alle altre istituzioni di carattere privato senza scopo di lucro.

- 3. 12.** Loreface, Colonnese, Di Vita, Mantero, Baroni, Grillo, Silvia Giordano, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera e), dopo le parole: associazioni e fondazioni inserire le seguenti: che abbiano finalità e scopi simili e le cui risorse o il cui patrimonio non siano stati costituiti esclusivamente attraverso contributi pubblici,.

- 3. 15.** Grillo, Baroni, Silvia Giordano, Loreface, Colonnese, Di Vita, Mantero, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera e), dopo le parole: associazioni e fondazioni inserire le seguenti: , fatto salvo l'obbligo di acquisire l'assenso da parte di tutti gli associati e i soci fondatori e di tutti i creditori e fatto salvo l'obbligo di affrancare il patrimonio risultante alla data della trasformazione o della fusione attraverso l'istituzione di una specifica imposta sostitutiva di tutte le altre imposte la cui aliquota non può in alcun caso essere inferiore al 20 per cento.

- 3. 16.** Mantero, Grillo, Baroni, Silvia Giordano, Loreface, Colonnese, Di Vita, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera e), dopo le parole: associazioni e fondazioni inserire le seguenti: , che siano entrambe senza scopo di lucro diretto e indiretto.

- 3. 17.** Di Vita, Mantero, Grillo, Baroni, Silvia Giordano, Loreface, Colonnese, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera e), dopo le parole: gennaio 2003, n. 6 aggiungere le seguenti: , salvaguardando la continuità dei rapporti giuridici dell'ente trasformato che conserva i diritti e gli obblighi e prosegue in tutti i rapporti anche processuali dell'ente che ha effettuato la trasformazione ed escludendo dalla fusione e dalla trasformazione quegli enti le cui risorse o il cui patrimonio siano stati costituiti attraverso contributi pubblici oppure liberalità e donazioni del pubblico nonché quelli che hanno goduto di benefici fiscali. La fusione e la trasformazione non sono in ogni caso possibili nell'ipotesi in cui le finalità o gli scopi degli enti non siano senza scopi di lucro.

- 3. 14.** Baroni, Silvia Giordano, Loreface, Colonnese, Di Vita, Mantero, Grillo, Dall'Osso.

ART. 4.

Al comma 1, lettera b), primo periodo, dopo le parole: individuare le attività, inserire le seguenti: solidaristiche, di utilità e promozione sociale e.

- 4. 2.** Silvia Giordano, Di Vita, Mantero, Baroni, Grillo, Loreface, Colonnese, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera b), primo periodo, alle parole: , in coerenza premettere le seguenti: senza scopo di lucro diretto e indiretto.

- 4. 1.** Loreface, Colonnese, Di Vita, Mantero, Baroni, Grillo, Silvia Giordano, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera b), terzo periodo, dopo le parole: da adottare aggiungere le seguenti: , ogni anno.

- 4. 3.** Baroni, Silvia Giordano, Loreface, Colonnese, Di Vita, Mantero, Grillo, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera b), terzo periodo, dopo le parole: parlamentari competenti aggiungere le seguenti: e del Consiglio nazionale del Terzo settore, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g).

- 4. 4.** Grillo, Baroni, Silvia Giordano, Loreface, Colonnese, Di Vita, Mantero, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera c), aggiungere, in fine, le seguenti parole: , d'intesa con il Consiglio nazionale del Terzo settore, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g).

- 4. 5.** Di Vita, Mantero, Baroni, Grillo, Silvia Giordano, Loreface, Colonnese, Dall'Osso.

Al comma 1, sostituire la lettera f) con la seguente:

f) definire criteri e vincoli di strumentalità dell'attività d'impresa eventualmente esercitata dall'ente rispetto alla realizzazione degli scopi istituzionali e introdurre un regime di contabilità separata finalizzato a distinguere anche fiscalmente la gestione istituzionale da quella commerciale.

- 4. 6.** Loreface, Colonnese, Di Vita, Mantero, Baroni, Grillo, Silvia Giordano, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera f), sostituire la parola: individuare con le seguenti: prevedere che gli enti di terzo settore individuino.

- 4. 34.** Gregori, Nicchi, Marcon.

Al comma 1, lettera f), dopo la parola: individuare inserire le seguenti: , in un'ottica di semplificazione e di riduzione degli oneri e dei costi burocratici,

- 4. 8.** Baroni, Silvia Giordano, Loreface, Colonnese, Di Vita, Mantero, Grillo, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera f), sopprimere le parole: e non stabile.

- 4. 7.** Silvia Giordano, Di Vita, Mantero, Baroni, Grillo, Loreface, Colonnese, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera h), alle parole: negli appalti pubblici premettere la seguente: anche.

- 4. 9.** Grillo, Baroni, Silvia Giordano, Loreface, Colonnese, Di Vita, Mantero, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera h), dopo le parole: negli appalti pubblici, inserire le seguenti: il rispetto delle disposizioni del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 nonché.

- 4. 10.** Di Vita, Grillo, Baroni, Silvia Giordano, Loreface, Colonnese, Mantero, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera h), aggiungere, in fine, le seguenti parole: nonché garantire un coordinamento tra la nuova disciplina relativa alle forme contrattuali atipiche in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183, al fine di tutelare le peculiarità dei contratti proprie delle ONG e delle altre organizzazioni che operano nella cooperazione allo sviluppo.

- 4. 35.** Nicchi, Gregori, Marcon.

Al comma 1, lettera h), aggiungere, in fine, le seguenti parole: e prevedere il divieto di proroghe e rinnovi di rapporti

contrattuali in essere, ove tale possibilità non sia stata prevista nel bando di gara.

- 4. 11.** Di Vita, Mantero, Grillo, Baroni, Silvia Giordano, Loreface, Colonnese, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera i), alle parole: nel rispetto delle previsioni statutarie premettere le seguenti: anche tramite gli strumenti di misurazione di impatto sociale, in particolare il bilancio sociale e SROI (social return on investment) nonché l'individuazione di strumenti innovativi, indicati dalla Commissione europea, in particolare dal GECES, quali EuSEFs e EaSI anche in via sperimentale.

- 4. 14.** Mantero, Grillo, Di Vita, Baroni, Silvia Giordano, Loreface, Colonnese, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera i), alle parole: nel rispetto delle previsioni statutarie premettere le seguenti: anche tramite indicatori di performance che tengano conto dei tempi di attuazione e dei costi sostenuti e che prevedano la partecipazione degli utenti finali.

- 4. 15.** Baroni, Grillo, Di Vita, Mantero, Silvia Giordano, Loreface, Colonnese, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera i), aggiungere, in fine, le seguenti parole: prevedendo altresì il coinvolgimento degli utenti finali e il rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.

- 4. 12.** Baroni, Grillo, Di Vita, Mantero, Silvia Giordano, Loreface, Colonnese, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera i), aggiungere, in fine, le seguenti parole: e prevedere, per gli enti che accedono a discipline fiscali di favore, l'obbligo di dimostrare l'effettiva

coerenza delle attività svolte con le finalità di interesse generale perseguite, attraverso apposite procedure di verifica e criteri di valutazione predefiniti che prevedano la partecipazione degli utenti finali.

- 4. 13.** Grillo, Di Vita, Mantero, Baroni, Silvia Giordano, Loreface, Colonnese, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera l), dopo le parole: al fine di garantire inserire le seguenti: per il complesso degli enti privati del Terzo settore, le finalità di coesione e inclusione sociale e.

- 4. 19.** Loreface, Di Vita, Mantero, Baroni, Silvia Giordano, Grillo, Colonnese, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera l), dopo le parole: l'assenza degli scopi lucrativi, inserire le seguenti: nel rispetto dei criteri previsti all'articolo 10, comma 6, del decreto legislativo n. 460 del 1997.

- 4. 24.** Silvia Giordano, Colonnese, Grillo, Loreface, Di Vita, Mantero, Baroni, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera l), dopo le parole: l'assenza degli scopi lucrativi, inserire le seguenti: individuare le fattispecie che costituiscono in ogni caso distribuzione indiretta di utili, capitale o avanzi di gestione negli enti di cui all'articolo 1, comma 1, nonché.

- 4. 23.** Mantero, Baroni, Silvia Giordano, Colonnese, Grillo, Loreface, Di Vita, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera l), dopo le parole: l'assenza degli scopi lucrativi, inserire le seguenti: prevedere che gli enti del Terzo settore che per oltre un anno svolgono attività esclusivamente e interamente per conto della pubblica amministrazione, siano soggetti all'applicazione della normativa anticorruzione e più in generale

della normativa applicata alla pubblica amministrazione in materia di inconfirmità e incompatibilità, nonché.

- 4. 22.** Colonnese, Grillo, Loreface, Di Vita, Mantero, Baroni, Silvia Giordano, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera l), dopo le parole: , tra i diversi trattamenti economici e aggiungere le seguenti: prevedere una disciplina volta a fissare un tetto, di norma non superiore a quattro volte, delle retribuzioni dei dirigenti rispetto alla retribuzione più bassa, nonché.

- 4. 37.** Nicchi, Gregori, Marcon.

Al comma 1, lettera o), dopo le parole: affidamento dei servizi di interesse generale, inserire le seguenti: di cui al decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016.

- 4. 29.** Di Vita, Silvia Giordano, Loreface, Grillo, Colonnese, Mantero, Baroni, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera o), dopo le parole: affidamento dei servizi di interesse generale inserire le seguenti: improntati al rispetto della massima partecipazione, efficiente impiego delle risorse nonché criteri e modalità per la valutazione e il monitoraggio dei risultati ottenuti.

- 4. 28.** Loreface, Grillo, Di Vita, Silvia Giordano, Colonnese, Mantero, Baroni, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera o), aggiungere, in fine, le seguenti parole: , assicurando altresì che, qualora i servizi di interesse generale affidati agli enti del Terzo settore rientrino nella categoria dei servizi pubblici, il livello di qualità del servizio erogato sia pari o superiore a quello che la pubblica amministrazione erogherebbe a parità di risorse economiche.

- 4. 30.** Baroni, Loreface, Grillo, Di Vita, Silvia Giordano, Colonnese, Mantero, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera o), aggiungere, in fine, le seguenti parole: , prevedendo altresì strumenti di verifica e monitoraggio annuale di eventuali fenomeni, anche locali, di transizione del servizio pubblico al privato che possano compromettere la fiducia del cittadino nell'erogazione di servizi pubblici.

4. 31. Mantero, Baroni, Loreface, Grillo, Di Vita, Silvia Giordano, Colonnese, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera p), dopo le parole: che associano enti del Terzo settore, inserire le seguenti: regolando altresì tali processi aggregativi in modo da garantire adeguata rappresentatività presso i soggetti istituzionali nonché equo accesso alle opportunità di iniziativa, anche agli enti del Terzo settore di piccole dimensioni e comunque non inclusi nelle associazioni di enti, nonché strumenti, anche telematici, e spazi di incontro periodici per accrescere la partecipazione di ogni ente, anche a livello singolo, alle fasi di confronto e contrattazione con gli organi istituzionali di qualsiasi livello.

4. 32. Silvia Giordano, Colonnese, Mantero, Baroni, Loreface, Grillo, Di Vita, Dall'Osso.

ART. 5.

Al comma 1, lettera e), sostituire i numeri 1), 2) e 3) con i seguenti:

1) che gli stessi siano promossi e gestiti da organizzazioni di volontariato per finalità di supporto tecnico, formativo e informativo delle organizzazioni di volontariato medesime, per il sostegno e la promozione dell'attività di volontariato di cui all'articolo 2 della legge n. 266 del 1991 svolta negli altri enti del Terzo settore, nonché per il sostegno di iniziative territoriali solidali;

2) che gli stessi debbano essere gestiti da enti costituiti in una delle forme previste per gli enti del Terzo settore acqui-

sendo la personalità giuridica e assicurando una *governance* partecipata, democratica e radicata territorialmente;

3) che al loro finanziamento si provveda stabilmente, attraverso una programmazione triennale, con le risorse previste dall'articolo 15 della legge 11 agosto 1991, n. 266 ed in caso di insufficienza con appositi stanziamenti previsti annualmente nella legge di stabilità, delle quali si dovrà comunque assicurare un'equa distribuzione nel territorio nazionale in modo tale da garantire ovunque i servizi essenziali per la promozione del volontariato, e che, qualora si utilizzino risorse diverse, le medesime siano ricomprese in una contabilità separata.

5. 1. Colonnese, Mantero, Silvia Giordano, Baroni, Loreface, Grillo, Di Vita, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera e), numero 3), dopo la parola: stabile, inserire le seguenti: per le attività di volontariato.

5. 2. Di Vita, Loreface, Grillo, Colonnese, Mantero, Silvia Giordano, Baroni, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera f), sostituire le parole: programmazione e con le seguenti: programmazione, monitoraggio, valutazione e.

5. 3. Colonnese, Silvia Giordano, Baroni, Di Vita, Loreface, Grillo, Mantero, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera f), apportare le seguenti modificazioni:

a) all'alinea, dopo le parole: svolta mediante organismi regionali o sovrare-

gionali, *inserire le seguenti*: ovvero appositi uffici delle regioni e dei Dicasteri competenti;

b) al numero 1), sostituire la parola: organismi, con la seguente: uffici;

c) al numero 2), sostituire le parole: che alla costituzione di tali organismi si provveda con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, con le seguenti: che alla costituzione di tali uffici si provveda con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, secondo criteri di trasparenza e.

5. 4. Colonnese, Silvia Giordano, Baroni, Di Vita, Loreface, Grillo, Mantero, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera f), numero 1), dopo la parola: nazionale, inserire le seguenti: dall'Agenzia indipendente del Terzo settore di cui all'articolo 10 della presente legge.

Conseguentemente, sostituire l'articolo 10 con il seguente:

ART. 10.

(Agenzia indipendente per il Terzo settore).

1. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge è istituita l'Agenzia indipendente per il Terzo settore. Il consiglio direttivo dell'Agenzia è composto da undici consiglieri di cui tre nominati dai Ministeri interessati e otto individuati sulla base di criteri e requisiti definiti con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, tramite una procedura ad evidenza pubblica che assicuri un'adeguata professionalità e una democratica rappresentanza di tutte le organizzazioni del Terzo settore. I consiglieri nominati eleggono il Presidente, durano in carica cinque anni e non possono essere rinominati.

2. All'Agenzia di cui al comma precedente sono attribuite le funzioni:

di vigilanza, monitoraggio e controllo e di prevenzione della corruzione attraverso l'adozione di uno specifico piano di attività da parte degli enti del Terzo settore, finalizzato ad assicurare l'uniforme e corretta osservanza della disciplina legislativa, statutaria e regolamentare. A tal fine l'Agenzia stipula appositi accordi di collaborazione con l'Agenzia delle entrate, con la Guardia di Finanza e con l'Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC); di promozione di adeguate ed efficaci forme di autocontrollo degli enti del Terzo settore, attraverso l'utilizzo di strumenti atti a garantire la massima trasparenza e conoscibilità delle attività svolte dagli enti medesimi e attraverso l'individuazione di meccanismi di segnalazione interna che, adeguatamente pubblicizzati attraverso campagne di sensibilizzazione, consentano, anche in anonimato, a lavoratori e associati degli enti del Terzo settore di denunciare eventuali illeciti; di diffusione di linee guida in materia di bilancio sociale e di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore; di tenuta del Registro unico nazionale, con il compito di procedere all'accreditamento degli enti richiedenti l'iscrizione e alla verifica periodica dei requisiti per la permanenza nel Registro; di promozione culturale per favorire la conoscenza del Terzo settore, la diffusione di buone pratiche e sostenere un'azione di educazione alla cittadinanza attiva; di promozione di spazi di dibattito che prevedano il diretto coinvolgimento anche degli enti del Terzo settore di piccole dimensioni; di rappresentanza anche a livello internazionale per confronti con esperienze estere ed eventuali collaborazioni internazionali su progetti condivisi; di indirizzo e coordinamento, per favorire l'uniforme e corretta osservanza della disciplina legislativa e regolamentare.

3. A decorrere dall'anno successivo a quello di entrata in vigore della presente legge, l'Agenzia indipendente per il Terzo settore trasmette alle Camere, entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione sulle

attività svolte in base alle funzioni attribuite e sui risultati conseguiti.

4. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo, valutati in sei milioni di euro, si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 187, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

5. 5. Di Vita, Loreface, Silvia Giordano, Colonnese, Mantero, Baroni, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera f), numero 2), dopo le parole: delle politiche sociali, inserire le seguenti: secondo criteri di trasparenza nonché.

5. 6. Loreface, Grillo, Colonnese, Silvia Giordano, Baroni, Di Vita, Mantero, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera f), numero 2), sostituire le parole da: da porre a carico fino alla fine del numero con le seguenti: cui si provvede nell'ambito delle risorse di cui all'articolo 1, comma 187, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

5. 7. Di Vita, Mantero, Loreface, Grillo, Colonnese, Silvia Giordano, Baroni, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera f), numero 2), sostituire le parole da: con l'eccezione fino alla fine del numero con le seguenti: non sono previsti emolumenti per gli amministratori e i dirigenti.

5. 8. Baroni, Di Vita, Mantero, Loreface, Grillo, Colonnese, Silvia Giordano, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera g), sostituire la parola: superamento con le seguenti: revisione nel rispetto dei principi di traspa-

renza efficacia ed economicità e *sopprimere le parole da: attraverso l'istituzione fino alla fine della lettera.*

5. 10. Di Vita, Mantero, Loreface, Baroni, Grillo, Colonnese, Silvia Giordano, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera g), sostituire le parole da: del Consiglio fino alla fine della lettera con le seguenti dell'Agenzia indipendente del Terzo settore di cui all'articolo 10 della presente legge cui competono anche funzioni di consultazione degli enti del Terzo settore.

Conseguentemente, sostituire l'articolo 10 con il seguente:

ART. 10.

(Agenzia indipendente per il Terzo settore).

1. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge è istituita l'Agenzia indipendente per il Terzo settore. Il consiglio direttivo dell'Agenzia è composto da undici consiglieri di cui tre nominati dai Ministeri interessati e otto individuati sulla base di criteri e requisiti definiti con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, tramite una procedura ad evidenza pubblica che assicuri un'adeguata professionalità e una democratica rappresentanza di tutte le organizzazioni del Terzo settore. I consiglieri nominati eleggono il Presidente, durano in carica cinque anni e non possono essere rinominati.

2. All'Agenzia di cui al comma precedente sono attribuite le funzioni:

di vigilanza, monitoraggio e controllo e di prevenzione della corruzione attraverso l'adozione di uno specifico piano di attività da parte degli enti del Terzo settore, finalizzato ad assicurare l'uniforme e corretta osservanza della disciplina legislativa, statutaria e regolamentare. A tal fine l'Agenzia stipula appositi accordi di

collaborazione con l’Agenzia delle entrate, con la Guardia di Finanza e con l’Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC); di promozione di adeguate ed efficaci forme di autocontrollo degli enti del Terzo settore, attraverso l’utilizzo di strumenti atti a garantire la massima trasparenza e conoscibilità delle attività svolte dagli enti medesimi e attraverso l’individuazione di meccanismi di segnalazione interna che, adeguatamente pubblicizzati attraverso campagne di sensibilizzazione, consentano, anche in anonimato, a lavoratori e associati degli enti del Terzo settore di denunciare eventuali illeciti; di diffusione di linee guida in materia di bilancio sociale e di sistemi di valutazione dell’impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore; di tenuta del Registro unico nazionale, con il compito di procedere all’accreditamento degli enti richiedenti l’iscrizione e alla verifica periodica dei requisiti per la permanenza nel Registro; di promozione culturale per favorire la conoscenza del Terzo settore, la diffusione di buone pratiche e sostenere un’azione di educazione alla cittadinanza attiva; di promozione di spazi di dibattito che prevedano il diretto coinvolgimento anche degli enti del Terzo settore di piccole dimensioni; di rappresentanza anche a livello internazionale per confronti con esperienze estere ed eventuali collaborazioni internazionali su progetti condivisi; di indirizzo e coordinamento, per favorire l’uniforme e corretta osservanza della disciplina legislativa e regolamentare.

3. A decorrere dall’anno successivo a quello di entrata in vigore della presente legge, l’Agenzia indipendente per il Terzo settore trasmette alle Camere, entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione sulle attività svolte in base alle funzioni attribuite e sui risultati conseguiti.

4. Agli oneri derivanti dall’attuazione del presente articolo, valutati in sei milioni di euro, si provvede mediante corrispondente riduzione dell’autorizzazione di

spesa di cui all’articolo 1, comma 187, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

5. 13. Di Vita, Mantero, Lorefice, Baroni, Grillo, Colonnese, Silvia Giordano, Dall’Osso.

Al comma 1, lettera g), sopprimere le parole da: la cui composizione fino alla fine della lettera.

5. 11. Di Vita, Mantero, Lorefice, Baroni, Grillo, Colonnese, Silvia Giordano, Dall’Osso.

Al comma 1, lettera g), primo periodo, inserire, in fine, le seguenti parole: ; tale organismo potrà provvedere alla raccolta dei dati attraverso l’ausilio dei servizi sociali di ciascun comune.

5. 9. Di Vita, Mantero, Lorefice, Baroni, Grillo, Colonnese, Silvia Giordano, Dall’Osso.

Al comma 1, lettera g), primo periodo, dopo le parole: lettera p), aggiungere le seguenti: ed il ruolo degli enti di piccole dimensioni.

5. 12. Di Vita, Mantero, Lorefice, Baroni, Grillo, Colonnese, Silvia Giordano, Dall’Osso.

Al comma 1, lettera h), aggiungere, in fine, le seguenti parole: finalizzati alla valorizzazione degli enti che perseguono effettivamente scopi solidaristici e di utilità sociale.

5. 14. Colonnese, Di Vita, Mantero, Lorefice, Baroni, Grillo, Silvia Giordano, Dall’Osso.

Al comma 1, lettera h), aggiungere, in fine, le seguenti parole: previa verifica della assenza dei motivi di esclusione come previsti all'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, ai fini dell'iscrizione ai registri, di cui alla presente lettera, la cui permanenza è sottoposta a verifica annuale anche in riferimento ai risultati conseguiti.

- 5. 15.** Di Vita, Grillo, Loreface, Silvia Giordano, Colonnese, Mantero, Baroni, Dall'Osso.

ART. 6

Al comma 1, alla lettera a), apportare le seguenti modificazioni:

sostituire le parole da: organizzazione fino a: lettera d) *con le seguenti:* operatore dell'economia sociale il cui obiettivo principale è quello di avere un'incidenza sociale, priva di scopi di profitto per i suoi proprietari, azionisti o terzi. Essa opera fornendo beni e servizi per il mercato in modo imprenditoriale e innovativo e impiega i propri profitti esclusivamente per perseguire obiettivi sociali, inoltre;

sopprimere le seguenti parole: e quindi rientra nel complesso degli enti del Terzo settore.

- 6. 2.** Grillo, Di Vita, Mantero, Loreface, Baroni, Colonnese, Silvia Giordano, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera a), sopprimere la parola: prioritariamente.

- *6. 17.** Gregori, Nicchi, Marcon.

Al comma 1, lettera a), sopprimere la parola: prioritariamente.

- *6. 3.** Di Vita, Grillo, Mantero, Loreface, Baroni, Colonnese, Silvia Giordano, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera a), sostituire la parola: prioritariamente con la seguente: esclusivamente.

- 6. 4.** Baroni, Grillo, Di Vita, Mantero, Loreface, Colonnese, Silvia Giordano, Dall'Osso.

Al comma 1, sono apportate le seguenti modificazioni:

alla lettera a), sostituire la parola: prioritariamente con la seguente: prevalentemente;

alla lettera d), dopo le parole: da assoggettare *inserire le seguenti:* , al pari di forme di ripartizione degli utili,.

- 6. 1.** Squeri, Nizzi.

Al comma 1, lettera a), sostituire le parole da: e quindi, *fino alla fine della lettera con le seguenti:* prevedendo per gli investitori la non remunerazione del capitale investito ad eccezione dell'eventuale recupero del solo valore nominale delle quote di capitale sociale versato.

- 6. 5.** Silvia Giordano, Loreface, Grillo, Di Vita, Mantero, Baroni, Colonnese, Dall'Osso.

Al comma 1, dopo la lettera a), aggiungere, la seguente:

a-bis) attribuzione all'Autorità garante della concorrenza e del mercato di cui alla legge 10 ottobre 1990, n. 287, della verifica del raggiungimento di impatti sociali realizzati dalle singole imprese sociali e dell'investimento di utili per il conseguimento degli obiettivi sociali.

- 6. 6.** Grillo, Di Vita, Colonnese, Silvia Giordano, Loreface, Mantero, Baroni, Dall'Osso.

Al comma 1, sostituire la lettera b) con la seguente:

b) ampliamento dei settori di attività di utilità sociale, aggiungendo ai settori pre-

visti dal decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155, anche quelli del commercio equo e solidale, dei servizi per il lavoro finalizzati all'inserimento dei lavoratori svantaggiati, dell'alloggio sociale e dell'erogazione del micro credito da parte di soggetti a ciò abilitati in base alla normativa vigente, e individuazione dei limiti per lo svolgimento di attività commerciali diverse da quelle di utilità sociale.

6. 7. Di Vita, Mantero, Baroni, Colonnese, Silvia Giordano, Loreface, Grillo, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera b), aggiungere in fine, le seguenti parole: e individuazione dei limiti per lo svolgimento di attività commerciali diverse da quelle di utilità sociale.

6. 8. Di Vita, Grillo, Mantero, Baroni, Colonnese, Silvia Giordano, Loreface, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera b), aggiungere in fine, le seguenti parole: e comunque funzionali al raggiungimento dei fini istituzionali, salvaguardando la non lucratività dell'impresa sociale.

6. 18. Nicchi, Gregori, Marcon.

Al comma 1, sopprimere la lettera d).

6. 19. Nicchi, Gregori, Marcon.

Al comma 1, lettera d), sostituire le parole da: la prevalente destinazione degli utili *fino a:* mutualità prevalente, *con le seguenti:* la destinazione degli utili esclusivamente.

6. 10. Loreface, Grillo, Di Vita, Mantero, Baroni, Colonnese, Silvia Giordano, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera d), dopo le parole: oggetto sociale, *inserire le seguenti:* nel rispetto delle condizioni previste all'arti-

colo 143, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016,.

6. 11. Di Vita, Grillo, Loreface, Mantero, Baroni, Colonnese, Silvia Giordano, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera d), dopo le parole: oggetto sociale, *aggiungere le seguenti:* in misura in ogni caso non inferiore al 95 per cento.

6. 9. Mantero, Baroni, Di Vita, Colonnese, Silvia Giordano, Loreface, Grillo, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera d), sopprimere le parole da: per gli enti per i quali *fino alla fine della lettera.*

6. 20. Nicchi, Gregori, Marcon.

Al comma 1, lettera d), aggiungere, in fine, le seguenti parole: confermando per gli enti per i quali tale possibilità non è esclusa per legge, di garantire in ogni caso il carattere non speculativo della loro attività.

6. 21. Nicchi, Gregori, Marcon.

Al comma 1, lettera e), sostituire le parole: in quanto compatibili *con le seguenti:* , nonché previsione della tracciabilità di tutti i corrispettivi tra amministrazioni pubbliche e imprese sociali o cooperative sociali nonché nei confronti dei lavoratori, negli acquisti o forniture di produzioni e scambio di servizi di utilità sociale e nei confronti dei fornitori, esclusivamente attraverso bonifici bancari o postali.

6. 12. Baroni, Grillo, Di Vita, Loreface, Mantero, Colonnese, Silvia Giordano, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera e), sostituire le parole: in quanto compatibili *con le seguenti:* , nonché previsione dell'obbligo di tracciabilità di tutte le transazioni superiori a 500 euro.

6. 13. Loreface, Baroni, Grillo, Di Vita, Mantero, Colonnese, Silvia Giordano, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera e), sostituire le parole: in quanto compatibili con le seguenti: nonché previsione di forme di controllo contabile da parte di revisori dei conti regolarmente abilitati all'esercizio della professione.

- 6. 14.** Silvia Giordano, Loreface, Baroni, Grillo, Di Vita, Mantero, Colonnese, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera g), sostituire le parole: a favorire le categorie maggiormente svantaggiate con le seguenti: a sostenere e favorire l'inserimento lavorativo, e quindi sociale, delle categorie di lavoratori maggiormente svantaggiate in funzione dell'auto realizzazione e auto sostentamento, con particolare riferimento all'articolo 2, lettera g), del regolamento (CE) n. 2204/2002, ai principi della Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità (articolo 27) e alla legge 12 marzo 1999, n.68.

- 6. 16.** Di Vita, Baroni, Grillo, Mantero, Loreface, Colonnese, Silvia Giordano, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera g) dopo le parole: favorire le categorie aggiungere le seguenti: di lavoratori.

- 6. 15.** Mantero, Baroni, Grillo, Di Vita, Colonnese, Silvia Giordano, Dall'Osso.

ART. 7.

Al comma 1, primo periodo, dopo la parola: nonché inserire le seguenti: avvalendosi degli assessorati competenti regionali e comunali che predispongono apposite relazioni e,.

- 7. 1.** Colonnese, Baroni, Silvia Giordano, Loreface, Grillo, Di Vita, Mantero, Dall'Osso.

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: Consiglio dei ministri, inserire le seguenti: e con il Dipartimento delle pari opportunità,

- 7. 3.** Di Vita, Colonnese, Baroni, Silvia Giordano, Loreface, Grillo, Mantero, Dall'Osso.

Al comma 1, ultimo periodo, dopo le parole: comma 1, lettera g) aggiungere le seguenti: e informa delle attività svolte i soggetti interessati.

- 7. 4.** Grillo, Di Vita, Colonnese, Baroni, Silvia Giordano, Loreface, Mantero, Dall'Osso.

Al comma 2, dopo le parole: di apposito accreditamento inserire le seguenti: soggetto a revisione annuale.

- 7. 9.** Colonnese, Grillo, Baroni, Di Vita, Silvia Giordano, Loreface, Mantero, Dall'Osso.

Al comma 4, aggiungere, in fine, le seguenti parole: ; ai fini dell'espletamento delle funzioni di vigilanza, monitoraggio e controllo sugli enti del Terzo settore, ivi comprese le imprese sociali di cui all'articolo 6, e sulle relative attività, di cui al comma 1 del presente articolo, al Ministero del lavoro e delle politiche sociali sono destinate risorse adeguate che garantiscano l'efficacia e l'efficienza delle citate funzioni.

- 7. 10.** Loreface, Grillo, Baroni, Di Vita, Colonnese, Silvia Giordano, Mantero, Dall'Osso.

Al comma 4, aggiungere, in fine, le seguenti parole: ; a tal fine, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, è istituita l'Agenzia indipendente per il Terzo settore. Il consiglio direttivo dell'Agenzia è composto da undici consiglieri di cui tre nominati dai Ministeri interessati e otto individuati sulla

base di criteri e requisiti definiti con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, tramite una procedura ad evidenza pubblica che assicuri un'adeguata professionalità e una democratica rappresentanza di tutte le organizzazioni del Terzo settore. I consiglieri nominati eleggono il Presidente, durano in carica cinque anni e non possono essere rinominati.

2. All'Agenzia di cui al comma precedente sono attribuite le funzioni: di vigilanza, monitoraggio e controllo e di prevenzione della corruzione attraverso l'adozione di uno specifico piano di attività da parte degli enti del Terzo settore, finalizzato ad assicurare l'uniforme e corretta osservanza della disciplina legislativa, statutaria e regolamentare. A tal fine l'Agenzia stipula appositi accordi di collaborazione con l'Agenzia delle entrate, con la Guardia di Finanza e con l'Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC); di promozione di adeguate ed efficaci forme di autocontrollo degli enti del Terzo settore, attraverso l'utilizzo di strumenti atti a garantire la massima trasparenza e conoscibilità delle attività svolte dagli enti medesimi e attraverso l'individuazione di meccanismi di segnalazione interna che, adeguatamente pubblicizzati attraverso campagne di sensibilizzazione, consentano, anche in anonimato, a lavoratori e associati degli enti del Terzo settore di denunciare eventuali illeciti; di diffusione di linee guida in materia di bilancio sociale e di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del terzo settore; di tenuta del Registro unico nazionale, con il compito di procedere all'accreditamento degli enti richiedenti l'iscrizione e alla verifica periodica dei requisiti per la permanenza nel Registro; di promozione culturale per favorire la conoscenza del Terzo settore, la diffusione di buone pratiche e sostenere un'azione di educazione alla cittadinanza attiva; di promozione di spazi di dibattito che prevedano il diretto coinvolgimento anche degli enti del Terzo settore di piccole dimen-

sioni; di rappresentanza anche a livello internazionale per confronti con esperienze estere ed eventuali collaborazioni internazionali su progetti condivisi; di indirizzo e coordinamento, per favorire l'uniforme e corretta osservanza della disciplina legislativa e regolamentare.

3. A decorrere dall'anno successivo a quello di entrata in vigore della presente legge, l'Agenzia indipendente per il Terzo settore trasmette alle Camere, entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione sulle attività svolte in base alle funzioni attribuite e sui risultati conseguiti.

4. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo, valutati in sei milioni di euro, si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 187, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

7. 11. Di Vita, Loreface, Grillo, Baroni, Colonnese, Silvia Giordano, Mantero, Dall'Osso.

ART. 8.

Al comma 1, sopprimere la lettera a).

8. 12. Rondini.

Al comma 1, lettera a), sopprimere le parole: alla difesa non armata della patria e.

8. 2. Mantero, Loreface, Grillo, Baroni, Di Vita, Colonnese, Silvia Giordano, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera a), sostituire le parole: difesa non armata della patria con le seguenti: promozione di esperienze di

cittadinanza attiva, di solidarietà e di inclusione sociale.

8. 3. Mantero, Loreface, Grillo, Baroni, Di Vita, Colonnese, Silvia Giordano, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera a), sopprimere le seguenti parole: anche con riferimento agli articoli 2 e 4, secondo comma, della Costituzione.

8. 15. Rondini.

Al comma 1, lettera a), aggiungere, in fine, le seguenti parole: nonché istituzione e stabilizzazione di contingenti di Corpi civili di pace con la finalità di promuovere: la prevenzione dei conflitti armati, la pace, la riconciliazione e la mediazione tra le parti, la promozione dei diritti umani, la solidarietà internazionale, l'educazione alla pace nel mondo o il dialogo interreligioso, la sicurezza umana intesa come sicurezza sociale, ambientale, economica e culturale nelle zone a rischio di conflitto armato, nelle zone in cui è in atto un conflitto armato e nelle zone di post conflitto, per garantire condizioni di dialogo e di convivenza tra i popoli.

Conseguentemente, all'articolo 11, comma 2, aggiungere, in fine, il seguente periodo: A contributo delle risorse necessarie al finanziamento delle previsioni di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), dal 2017, e nei limiti di 100 milioni di euro annui, si provvede mediante riduzione del Fondo per interventi strutturali di politica economica di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307.

8. 19. Nicchi, Gregori, Marcon.

Al comma 1, lettera b), sopprimere le seguenti parole: e stranieri regolarmente soggiornanti.

8. 16. Rondini.

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: stranieri regolarmente soggiornanti *con le seguenti:* cittadini stranieri residenti in Italia, di uno Stato membro dell'Unione europea o di Stati extracomunitari con permesso di soggiorno di cui all'articolo 9 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, e successive modificazioni, nonché tutti gli stranieri residenti in Italia titolari del permesso unico di cui al decreto legislativo n. 40 del 2014 e agli altri stranieri regolarmente soggiornanti in Italia,.

8. 20. Marcon, Nicchi, Gregori.

Sostituire la lettera d), con la seguente:

d) previsione della potestà delle Regioni e delle Province autonome di istituire forme diverse di servizio civile territoriale, distinto dal servizio civile nazionale, e della delega alle stesse della potestà regolamentare in materia di valutazione dei progetti di servizio civile secondo i criteri generali indicati dalla normativa statale, nonché della gestione e organizzazione del servizio civile universale sui territori.

8. 17. Rondini.

Al comma 1, lettera d), sostituire le parole: attribuzione allo Stato *con le seguenti:* ripartizione tra lo Stato, le regioni, gli enti pubblici territoriali e gli enti del Terzo settore senza scopo di lucro diretto e indiretto.

8. 4. Baroni, Mantero, Loreface, Grillo, Di Vita, Colonnese, Silvia Giordano, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera d), dopo la parola: accreditamento *aggiungere le seguenti:* sulla base di principi egualitari, di pari opportunità, efficienza, economicità, trasparenza, dell'evidenza pubblica e sulla base di requisiti e criteri predefiniti come desunti dai requisiti di ordine generale

previsti dal codice dei contratti pubblici, in quanto compatibili, ivi inclusa la certificazione antimafia.

- 8. 5.** Colonnese, Baroni, Mantero, Lorefice, Grillo, Di Vita, Silvia Giordano, Dall'Osso.

Al comma 1, alla lettera d), dopo le parole: delle regioni inserire le seguenti: e delle province autonome di Trento e di Bolzano, e dopo le parole: per le regioni inserire le seguenti: e le province autonome di Trento e Bolzano,.

- 8. 11.** Gebhard, Alfreider, Plangger, Schullian, Ottobre.

Al comma 1, lettera d) sopprimere le parole: con risorse proprie.

- 8. 13.** Rondini.

Al comma 1, lettera f), dopo le parole: progetti di servizio civile inserire le seguenti: , garantendo procedure ad evidenza pubblica e sulla base di requisiti e criteri predefiniti, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e di valutazione comparativa degli enti richiedenti e dei progetti o programmi di servizio civile da realizzare e nel rispetto del possesso dei requisiti di ordine generale previsti dal codice dei contratti pubblici, in quanto compatibili, ivi inclusa la certificazione antimafia.

- 8. 6.** Colonnese, Baroni, Mantero, Lorefice, Grillo, Di Vita, Silvia Giordano, Dall'Osso.

Al comma 1, sopprimere la lettera i).

- 8. 14.** Rondini.

Al comma 1, lettera i), aggiungere, in fine, le seguenti parole: , prevedendo il divieto per i componenti della Consulta stessa di percepire compensi, gettoni di

presenza o rimborsi di spese, nonché altro tipo di emolumento o indennità in relazione a tale incarico.

- 8. 7.** Grillo, Di Vita, Silvia Giordano, Colonnese, Baroni, Mantero, Lorefice, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera i), aggiungere, in fine, le seguenti parole: , prevedendo che tale organismo, in collaborazione con l'Istat, assicuri periodiche rilevazioni sul grado di soddisfazione dei beneficiari dei progetti di servizio civile e renda pubbliche apposite relazioni annuali, anche al fine di garantire una efficace copertura dei progetti sull'intero territorio nazionale.

- 8. 8.** Grillo, Di Vita, Silvia Giordano, Colonnese, Baroni, Mantero, Lorefice, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera i), aggiungere, in fine, le seguenti parole: nonché dei volontari.

- 8. 9.** Silvia Giordano, Grillo, Di Vita, Colonnese, Baroni, Mantero, Lorefice, Dall'Osso.

Al comma 1, lettera i), aggiungere, in fine, le seguenti parole: ; i componenti della Consulta sono scelti in base a procedure trasparenti e ad evidenza pubblica e previa verifica di assenza di conflitti d'interesse, di cause d'inconferibilità e incompatibilità come desumibili dal Codice di comportamento dei funzionari pubblici e dalle norme sulla prevenzione della corruzione vigenti.

- 8. 10.** Lorefice, Silvia Giordano, Grillo, Di Vita, Colonnese, Baroni, Mantero, Dall'Osso.

ART. 9.

Al comma 1, lettera e), sopprimere le seguenti parole: in relazione a parametri

oggettivi da individuarsi nei decreti legislativi di cui al medesimo articolo 1;

- 9. 1.** Silvia Giordano, Baroni, Loreface, Grillo, Di Vita, Colonnese, Mantero, Dall’Osso.

Al comma 1, lettera e), aggiungere, in fine, le seguenti parole: a condizione che sia garantita l’applicazione della disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativi a tutte le transazioni di ammontare superiore ad un importo da stabilire con apposito decreto, anche in riferimento agli acquisti e agli affidamenti di servizi sociali e agli affidamenti alle cooperative sociali di cui all’articolo 1, comma 1, lettera b), della legge 8 novembre 1991, n. 381.

- 9. 2.** Di Vita, Silvia Giordano, Baroni, Loreface, Grillo, Colonnese, Mantero, Dall’Osso.

Al comma 1, lettera e), aggiungere, in fine, le seguenti parole: nonché la previsione del principio di cassa, quale regime naturale per la tenuta delle scritture contabili e per la liquidazione delle imposte, a condizione che sia garantita l’applicazione della disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativi a tutte le transazioni di ammontare superiore a 500 euro.

- 9. 3.** Silvia Giordano, Di Vita, Baroni, Loreface, Grillo, Colonnese, Mantero, Dall’Osso.

Al comma 1, lettera g), dopo le parole: Consiglio nazionale del Terzo settore *inserire le seguenti:* del Dipartimento per la protezione civile, del Dipartimento per le pari opportunità, del Ministero della salute, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in relazione ai settori d’intervento dei progetti e delle iniziative.

- 9. 4.** Silvia Giordano, Di Vita, Baroni, Loreface, Grillo, Colonnese, Mantero, Dall’Osso.

Al comma 2, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Il fondo è sottoposto a controllo e monitoraggio oltre che nelle forme indicate dal decreto del Ministro dello sviluppo economico del 3 luglio 2015 anche nelle forme e modalità indicate all’articolo 7 della presente legge.

- 9. 5.** Di Vita, Silvia Giordano, Baroni, Loreface, Grillo, Colonnese, Mantero, Dall’Osso.

ART. 10.

Sopprimerlo.

- * **10. 1.** Di Vita, Baroni, Silvia Giordano, Loreface, Grillo, Colonnese, Mantero, Dall’Osso.

Sopprimerlo.

- * **10. 24.** Rondini.

Sopprimerlo.

- * **10. 37.** Nicchi, Gregori, Marcon.

Sostituirlo con il seguente:

ART. 10.

(Agenzia indipendente per il Terzo settore).

1. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge è istituita l’Agenzia indipendente per il Terzo settore. Il consiglio direttivo dell’Agenzia è composto da undici consiglieri di cui tre nominati dai Ministeri interessati e otto individuati sulla base di criteri e requisiti definiti con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, tramite una procedura ad evidenza pubblica che assicuri un’adeguata professionalità e una democratica rappresentanza di tutte le organizzazioni del Terzo settore. I consiglieri nominati eleggono il Presidente, du-

rano in carica cinque anni e non possono essere rinominati.

2. All'Agenzia di cui al comma precedente sono attribuite le funzioni: di vigilanza, monitoraggio e controllo e di prevenzione della corruzione attraverso l'adozione di uno specifico piano di attività da parte degli enti del Terzo settore, finalizzato ad assicurare l'uniforme e corretta osservanza della disciplina legislativa, statutaria e regolamentare. A tal fine l'Agenzia stipula appositi accordi di collaborazione con l'Agenzia delle entrate, con la Guardia di finanza e con l'Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC); di promozione di adeguate ed efficaci forme di autocontrollo degli enti del Terzo settore, attraverso l'utilizzo di strumenti atti a garantire la massima trasparenza e conoscibilità delle attività svolte dagli enti medesimi e attraverso l'individuazione di meccanismi di segnalazione interna che, adeguatamente pubblicizzati attraverso campagne di sensibilizzazione, consentano, anche in anonimato, a lavoratori e associati degli enti del Terzo settore di denunciare eventuali illeciti; di diffusione di linee guida in materia di bilancio sociale e di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore; di tenuta del Registro unico nazionale, con il compito di procedere all'accreditamento degli enti richiedenti l'iscrizione, alla verifica periodica dei requisiti per la permanenza nel Registro; di promozione culturale per favorire la conoscenza del Terzo settore, la diffusione di buone pratiche e sostenere un'azione di educazione alla cittadinanza attiva; di promozione di spazi di dibattito che prevedano il diretto coinvolgimento anche degli enti del Terzo settore di piccole dimensioni; di rappresentanza anche a livello internazionale per confronti con esperienze estere ed eventuali *partnership* internazionali su progetti condivisi; di indirizzo e coordinamento, per favorire l'uniforme e corretta osservanza della disciplina legislativa e regolamentare.

3. A decorrere dall'anno successivo a quello di entrata in vigore della presente

legge, l'Agenzia indipendente per il Terzo settore trasmette alle Camere, entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione sulle attività svolte in base alle funzioni attribuite e sui risultati conseguiti.

4. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo, valutati in sei milioni di euro, si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 187, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

10. 2. Di Vita, Colonnese, Baroni, Silvia Giordano, Loreface, Grillo, Mantero, Dall'Osso.

Sopprimere il comma 1.

* **10. 40.** Nicchi, Gregori, Marcon.

Sopprimere il comma 1.

* **10. 25.** Rondini.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: dalla produzione di beni e servizi con un elevato impatto sociale e occupazionale, *con le seguenti:* da finalità civiche e solidaristiche, dall'assenza di scopo di lucro, dalla produzione e lo scambio di beni e servizi di utilità sociale.

10. 3. Baroni, Di Vita, Colonnese, Silvia Giordano, Loreface, Grillo, Mantero, Dall'Osso.

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: prevalenza dell'impiego, *con le seguenti:* esclusivo impiego di.

Conseguentemente, al comma 3, lettera a), sopprimere le parole: pubbliche e.

10. 4. Silvia Giordano, Di Vita, Colonnese, Baroni, Loreface, Grillo, Mantero, Dall'Osso.

Al comma 1, secondo periodo, dopo le parole: conservazione del patrimonio inserire le seguenti: fatto salvo quanto previsto dall'articolo 2486 del codice civile.

10. 5. Loreface, Di Vita, Colonnese, Baroni, Silvia Giordano, Grillo, Mantero, Dall'Osso.

Sopprimere il comma 2.

***10. 26.** Rondini.

Sopprimere il comma 2.

***10. 41.** Gregori, Nicchi, Marcon.

Sopprimere il comma 3.

****10. 42.** Nicchi, Gregori, Marcon.

Sopprimere il comma 3.

****10. 27.** Rondini.

Al comma 3, sopprimere la lettera a).

10. 33. Rondini.

Al comma 3, lettera a), sostituire la parola: crowdfunding, con le seguenti: ricerca fondi.

10. 39. Rondini.

Al comma 3, sopprimere la lettera b).

***10. 6.** Grillo, Di Vita, Colonnese, Baroni, Silvia Giordano, Loreface, Mantero, Dall'Osso.

Al comma 3, sopprimere la lettera b).

***10. 34.** Rondini.

Al comma 3, lettera b) sopprimere le parole da: alla diffusione fino a: pubblico e.

10. 7. Mantero, Di Vita, Colonnese, Baroni, Silvia Giordano, Loreface, Grillo, Dall'Osso.

Al comma 3, sopprimere la lettera c).

10. 35. Rondini.

Al comma 3, sostituire la lettera c), con la seguente:

c) la nomina, in tutti gli organi della Fondazione e in una percentuale non inferiore ai due terzi del totale, di soggetti individuati paritariamente dai Ministeri interessati.

10. 10. Baroni, Di Vita, Colonnese, Silvia Giordano, Loreface, Grillo, Mantero, Dall'Osso.

Al comma 3, sostituire la lettera c), con la seguente:

c) la nomina, nell'organo di governo della Fondazione, di soggetti in numero non superiore a dieci di cui sei individuati paritariamente dai Ministeri interessati, due in rappresentanza delle associazioni per la tutela dei consumatori maggiormente rappresentative e due in rappresentanza dei singoli finanziatori e donatori.

10. 11. Silvia Giordano, Di Vita, Colonnese, Baroni, Loreface, Grillo, Mantero, Dall'Osso.

Al comma 3, sostituire la lettera c), con la seguente:

c) la nomina in tutti gli organi, in una percentuale non inferiore ad un terzo del totale di esponenti del Terzo settore espressi dalle loro organizzazioni di rappresentanza.

10. 43. Nicchi, Gregori, Marcon.

Al comma 3, dopo la lettera c), aggiungere le seguenti:

c-bis) un modello di organizzazione di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 nonché la nomina di un organismo deputato alla vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del modello e all'aggiornamento;

c-ter) che non possano ricoprire cariche negli organi della Fondazione: 1) coloro che si trovano in una delle condizioni di ineleggibilità o di decadenza previste dall'articolo 2382 del codice civile; 2) chiunque sia stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione; 3) chiunque sia stato condannato con sentenza irrevocabile per delitto non colposo, salvi gli effetti della riabilitazione; 4) chiunque sia stato condannato per danno erariale.

c-quater) che i componenti gli organi della Fondazione non possano essere scelti tra persone che rivestono incarichi pubblici elettivi o di consulenza e collaborazione a qualunque titolo ricoperti, o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano rivestito tali incarichi e cariche nei cinque anni precedenti la nomina.

10. 8. Di Vita, Colonnese, Baroni, Silvia Giordano, Loreface, Grillo, Mantero, Dall'Osso.

Al comma 3, dopo la lettera c), aggiungere la seguente:

c-bis) un modello di organizzazione di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, nonché la nomina di un organismo deputato alla vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del modello e all'aggiornamento.

10. 9. Colonnese, Di Vita, Baroni, Silvia Giordano, Loreface, Grillo, Mantero, Dall'Osso.

Sopprimere il comma 4.

***10. 28.** Rondini.

Sopprimere il comma 4.

***10. 44.** Gregori, Nicchi, Marcon.

Al comma 4, secondo periodo, dopo le parole: i pareri inserire la seguente: vincolanti.

10. 13. Silvia Giordano, Di Vita, Colonnese, Baroni, Loreface, Grillo, Mantero, Dall'Osso.

Al comma 4, sopprimere il terzo periodo.

10. 14. Colonnese, Di Vita, Baroni, Silvia Giordano, Loreface, Grillo, Mantero, Dall'Osso.

Sopprimere il comma 5.

10. 29. Rondini.

Al comma 5, dopo la parola: trasparenza aggiungere la seguente: , pubblicità.

10. 45. Nicchi, Gregori, Marcon.

Al comma 5, dopo la parola: trasparenza aggiungere le seguenti: , assenza di conflitti di interesse.

10. 46. Nicchi, Gregori, Marcon.

Al comma 5, dopo la parola: conseguito aggiungere le seguenti: che prevedano la massima partecipazione degli utenti finali.

10. 16. Silvia Giordano, Di Vita, Colonnese, Baroni, Loreface, Grillo, Mantero, Dall'Osso.

Al comma 5, aggiungere, in fine, il seguente periodo: L'operato della Fondazione è in ogni caso sottoposto alla vigi-

lanza dei soggetti di cui all'articolo 7, comma 1.

10. 15. Grillo, Di Vita, Colonnese, Baroni, Silvia Giordano, Loreface, Mantero, Dall'Osso.

Sopprimere il comma 6.

***10. 17.** Silvia Giordano, Di Vita, Colonnese, Baroni, Loreface, Grillo, Mantero, Dall'Osso.

Sopprimere il comma 6.

***10. 30.** Rondini.

Sopprimere il comma 6.

***10. 47.** Nicchi, Gregori, Marcon.

Sopprimere il comma 7.

Conseguentemente, al comma 8, sopprimere le parole da: nonché fino alla fine del comma.

10. 18. Di Vita, Colonnese, Baroni, Silvia Giordano, Loreface, Grillo, Mantero, Dall'Osso.

Sopprimere il comma 7.

***10. 31.** Rondini.

Sopprimere il comma 7.

***10. 48.** Gregori, Nicchi, Marcon.

Al comma 7, sostituire le parole: di un milione di con le seguenti: di ventimila.

10. 36. Rondini.

Al comma 7, sostituire le parole: di un milione di con le seguenti: di centomila.

10. 37. Rondini.

Al comma 7, sostituire il secondo periodo con il seguente: Al relativo onere si provvede mediante corrispondente riduzione annuale del Fondo per interventi strutturali di politica economica di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307.

10. 49. Nicchi, Gregori, Marcon.

Al comma 7, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Non sono consentiti ulteriori conferimenti, devoluzioni o assegni, a carico della finanza pubblica.

10. 19. Di Vita, Colonnese, Baroni, Silvia Giordano, Loreface, Grillo, Mantero, Dall'Osso.

Sopprimere il comma 8.

10. 32. Rondini.

Al comma 8, aggiungere, in fine, il seguente periodo: La relazione di cui al presente comma deve essere resa pubblica sul sito internet della Fondazione e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

10. 20. Di Vita, Colonnese, Baroni, Silvia Giordano, Loreface, Grillo, Mantero, Dall'Osso.

Dopo il comma 8, aggiungere il seguente:

9. Tenuto conto di quanto previsto ai precedenti commi 4, 7 e 8, la Fondazione è soggetta al controllo della Corte dei conti, alle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50.

10. 21. Loreface, Di Vita, Colonnese, Baroni, Silvia Giordano, Grillo, Mantero, Dall'Osso.

Dopo il comma 8, aggiungere il seguente:

9. La Fondazione è sciolta e il patrimonio è trasferito al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per le finalità di cui

alla presente legge, qualora dalla relazione di cui al comma 8 o da altre informazioni o atti emergano gravi insufficienze o irregolarità nella gestione, anche di carattere penale, o qualora il bilancio della Fondazione risulti in disavanzo per due anni consecutivi. Lo scioglimento della Fondazione non preclude la responsabilità, anche patrimoniale, degli amministratori.

10. 22. Loreface, Di Vita, Colonnese, Baroni, Silvia Giordano, Grillo, Mantero, Dall'Osso.

ART. 11.

Al comma 2, secondo periodo, sostituire le parole da: utilizzo fino a: n. 134 con le seguenti: mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 187, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

11. 2. Grillo, Di Vita, Colonnese, Baroni, Silvia Giordano, Loreface, Mantero, Dall'Osso.